

Caro Beniamino

Scrivo anche all'On. Beniamini al Senato, che
ti riferirà immediatamente sul mio caso.

Non ho qui nessun speranza d'poter trovare
il mio posto. Forse potrei migliorare la pos-
sione che è sempre misera. Se ancora tu puoi
sentirli alla Cassa - presso la quale ci deve essere
la mia povera persona - quanto mi sarebbe
braviato. Hai miei calcoli non arrivo a 6000 lire.

Potrei andare a Loo - nell'Egeo - alla Mlle
Mlle d'Ros, ma i miei non vogliono; ed io non
voglio restare qui umiliato come sono.

Conosco anche tu -

Hai visto il Gen. Courage? Penso che sono 20 anni
che lo lavoro - attraverso anche mi hanno grati - per
l'Unione dei 2 comuni e capo proprio sotto la
mia opera. Se almeno potessi avere una re-
sponsa! Se mi affido completamente a
te, e se proprio non si è nulla da fare, ed io
qui non posso nulla ottenere più d'quanto
la legge mi accorda, ti sparo tu mi ricordi
alla G. F. A.

~~M. A. A.~~ a Parma sono stato inter-
sato per il finanziamento d'quei signori, che non
farebbe con le stesse forme del finanziamento

concesso agli amici l'impresaria. Ma invece
un'operazione ~~banca~~ ^{con la Banca} -
ipotecaria, ma in denaro invece che
con titoli che portano una perdita.

Ho detto di farvi una memoria che ti
spedisco appena ricevuta.

Sono i Signori di Parma che farebbero a garanzia
i loro fondi per un'operazione complessiva
l'istruzione. L'ipotesi è a Pavesi + 50%
a Bocchi 50% a Pescari; operazione singolar-
mentale girando l'impresario.

Si interverrà.

Intanto interessati come puoi, l'questa
ventella del Ros contro l'inc.

Il gen. C. H. A. non interverrà?

Saluti affettuosi e grati

Leonardo

Cottarelli Leonardo

VECOVATO

11

192

Fig.
A. Mattiotti
Via Sulli 5
Milano

Roma 3 dicembre 1917

Sq. Attilio Boccabella - Via S. Tommaso 79
Roma

Collo presente vi restano vendute:

Comestibile 500 - cinquecento - rotundi di ghisa pronta al forno
che vi consegnerò franco vagone Piacenza e Verona.

La merce mi è stata venduta dal f. Miraghi, ed è propriamente
quella da voi visitata con permesso ufficiale del Ministero della
Guerra che ne permetteva la visita e che vi li consegnai.

Il prezzo convenuto di L. 300 - trecento - la Comestibile per
ghisa grigia, franco vagone come sopra è l'elto.

La consegna vi sarà fatta nel corrente mese di dicembre, ed
il ritiro dovrà avvenire da parte vostra entro 50 giorni
dal momento del suo arrivo.

Vi effettuerete il pagamento verificandosi il 50% dell'im-
mantare totale alla consegna e l'altro 50% prelevamento
che il ministero della Guerra darà al f. Miraghi e che
sarà a voi girato; ed il rimanente 50% me lo verrete
man mano che effettuerete il ritiro.

Vi verrete intanto lire 200 - duecento - a titolo anticipato.

Accetto = f. Attilio Boccabella
e per me pagherete l'importo della merce al f. Leonardo
Cottarelli

Cecilia 14-12-17

f. Mattiotti

Carissimo

Gracie delle notizie e informazioni
latenti per l'affare nostro personale. Le mie condizionali
l'aspetto sono assai depressive. Sentirò in ordine alla faccenda
il parere del Puff. Vachelli e poi deciderò se mi rassegno
o meno l'adattare ricorso, dato che l'autorità ora non
intende farmi nessun trattamento d'ordine.

Qui le cose oggi sembrano peggiorare una piazza
non troppo favorevole all'ese, e se mutamenti si venissero
ficherebbero più tardi che ogni cosa muti anche a mio
svantaggio.

Alla preste troverai una memoria del fav.
P. Sartori - già Prefetto del Vescovato - è un ricorso
in grazia che ti prego - se lo puoi - appoggiare.

Per l'operazione finanziaria di Parma non ho
ancora avuto ne relazione ne documenti
che mi sono stati promessi: attendiamo.

Per Rosi so non ho altre notizie dopo le
ultime che già mi hai:

Ti prego assumere informazioni, invitando il G. Vichard
(che dev'essere al Hotel Continental) per l'affare Massimo
Stefano. Questo poi mi ha girato una vendita fatta
al G. Alberto Baccarella di Roma - Via della Stamperia 79

Lo ho scritto a questo Equare che mi l'ha benestare
per il compromesso e me l'ha restituito dell'imposto
di detto vendita. Leuti tu pure il 3. Passa bella
come stanno le cose, quali sono le intenzioni
sue, Egli in capo ti potrà fare udire pure anche
di Milla KK.

Puoi pure alla Corte di Corte se e vero di non
in via l'investitura I concesso l'istituzione
ed in capo l'investitura.

Questo affare ancor più all'altro mi si dice
perché mi ho portato impegni gravi
che non so come risolvere se il Roma.
pella riguarda il compromesso.

Saluti e grazie tutte
all
Leonard

Scrisse il prete

Caro Bonomi

Avrai rivestuto la mia ultima, certamente
confusa come in quel momento era confuso
il mio spirito.

Mi ripeto: Sai già come io sia credibile da oltre
un anno della somma di L. 80.000 verso Mastrotte-
fano per la compartecipazione nella cessazione
di Mastrottefano fatta dal p. M. Trakiz. Questo
fu dal marzo 1925 = Successivamente, con altro
ried al Mastrottefano L. 40.000 = Agosto 1926 = per
la cessazione fattami di 500 Tonn. di ghisa da esso
Mastrottefano avuta per il 1° contratto di cessazione
dal p. M. Trakiz, ~~il~~ per ricavo di detta materia-
re sarei stato coperto del mio credito con
una somma utile. Con questi il Mastro-
tefano mi ha girato il contratto di vendita
accettato dal p. Baccarella, delle 500 Tonn. di ghisa
a L. 300 - importata 150.000 - Se tutto ciò è vero
io sarei a posto. Ma - e qui vi è il ma del caso
= Mastrottefano si trova in questo momento, e
come sempre, in difficolte e pericolose posizioni
oltre essere un fallito, ha anche (con cui ha detto
l'altro giorno) un affare poco pulito che non potrà
rimediare e che farebbe precipitare tutto.
Questa è la ragione della presente.

Il mio pensiero è:

Che tu chiami questo f. Mithaffiz, per rinviare l'ottenere da esso che il suo contratto d'cessione a Mastrottefano della ghisa e acciaio venga fatto al mio nome; ottenere dal f. Boccabella la conferma che il pagamento della ghisa ad esso venduta dal f. Mastrottefano sarà fatto a me solamente e l'rettamento, o anche a te se non vuole il Boccabella avere l'isturbio d' spedizione.

Ma spero per Mithaffiz dovresti occupartene subito ricevuto la presente, perché è urgente far scomparire il nome di Mastrottefano dall'affare, perché impedisca l'intervento di terzi, o altri creditori.

Attendo con ansia notizie.

Qui sembra che tutto il rapino cada per opera di amici nostri = Potremo così lavorare in modo di predisporre l'evento elettromagnetico - se ancora ci sarà.

Saluti affettuosi e grazie
affettuosi alla tua buona
Leonardo

Il mio pensiero è che tu chiami questo f. Mithaffiz, per rinviare l'ottenere da esso che il suo contratto d'cessione a Mastrottefano della ghisa e acciaio venga fatto al mio nome; ottenere dal f. Boccabella la conferma che il pagamento della ghisa ad esso venduta dal f. Mastrottefano sarà fatto a me solamente e l'rettamento, o anche a te se non vuole il Boccabella avere l'isturbio d' spedizione.

Garo Bonomi

Però Sign. Antonio, qui ha ricevuto l'invito
atto portante le cancellazioni del Pres. Gen. contro il
rinvio prodotto per la responsabilità della pensione
già goduta del figlio morto.

Egli è nato il 18 Marzo 1868 per morte che
al momento della dispersione (11 Aprile p.) aveva
compiuto: 60 anni d'età. Le condizioni econo-
miche del Sign. non sono - precisamente non sono
più - quelle d'un'età di 60 anni, perché la casa
e sua proprietà aveva un valore capitale di 30 m., e
la parte affittata da un reddito di L. 3000. Il Sign. non ha
più l'esercizio d'officina, che ha dovuto lasciare per la malat-
tia seguita la morte del figlio; anche la licenza d'attività
è esercitata da altro, e le condizioni sue d'età non gli per-
mettono di dedicarsi ad altro lavoro.

L'altro figlio del Sign. riparte a propria - cura dell'albergo
Igea - ed ha famiglia propria.

Ved' se è il caso d'intendere con altro ricorso, o memo-
ria per la seduta del 14 Aprile, e se è il caso d'produrre
ulteriori documenti. Intanto allego la richiesta di licenza
Per memoria riferisco che la pensione al figlio Deceduto
era stata concessa con Dec. Min. 16 Aprile 1917 n. 141968
(L. 388) a cominciare dal 1° Nov. 1919.

Per me = come fai sono ritornato senza nessuna cancellazione

dell'affare Maffrottefano. Sentì ancora l'avv. Caffola in merito
e pregato l'informanti sullo svolgimento della complicata
matassa. Se poi egli può conoscere l'arrivo di Maffrotte me-
glio sarebbe che ne informasse, che potrei venire ancora
più in contatto con Maffrottefano.

Se non ti è grave disturbo sentì ancora l'avv. Casale
e preferibilmente quell'avv. del quale io non ricordo il
nome.

Ti ringrazio delle tue attenzioni a mio
rispetto. cordosamente

at
Leccante
Saluti ed affetti alla tua madre

Favosimo Bonomi

Sono costretto a sturbarti ancora per
quel... Mastrostefano di malaugurato ricordo.

Se ti è possibile e come puoi informati
sulla seguente circostanza che quell'uomo mi ha
inferito e fatto come sicuro:

Egli ebbe nel 1918 la concessione di un ^{capite} contratto di
stracci di alcuni corpi armati che il Ministero
della guerra (uffic. riservati) aveva ceduto ad
alcune altre. S'interfatti. Per divergenze insorte
il Ministero non ha conseguito, o conseguito solo
in parte. Allora Mastrostefano quell'concessione
ha tentato cedere al Ministero; cessione non
ancora svolta. Ma al Mastrostefano è venuta
notizia, da una delle altre concessioni, che il
Ministero s'è posto venire ad un accordo accordando
al Mastrostefano una somma per far pagare.
Poiché l'affare entra nell'adempimento del fallimento
Mastrostefano, e si sta ora trattando il con-
trato, desidererei essere informato sulla
verità di quanto quell'uomo mi ha detto.

Cerca magari all'avvocatura notifica.

Mi ha poi Mastrostefano aggiunto che quel
Mastrostefano dev'essere arrivato a Roma.

Vuoi telefonare al figura se è vero?

Lucas - se credi poterlo fare - chiamalo
e senti se nulla ha in contrario a che il
contratto suo con Mastros Stefano venga
al mio nome. =

io mi trovo a quest'ora
a Genova

all
Leonardo

Cottarelli Leonardo

VESCOVATO

Il 11 Marzo 1933

Carissimo

Il 4. Ottavio Villa non fa parte della
Commissione liquidatrice dell'Unione Man.
Lecia, che è composta lei, 1.^a

Rampinelli R. Porto C.

Spada G. Marso

Frugani & Reservo

Comini D.C. Giov. Batt.

Fasola Ray Carlo

Chi più ti occupa s'è il primo; e
se lo credi ti pago lì in borse
per lui. Dimmi in caso se mi posso
volgere indirettamente col Villa.

Queste notizie mi sono state date dall'avv.
Rabelli che era l'avv. della Banca qui
a Penonza, ed è anche il cugino di Bocchi.
Rabelli va dal D. Luoni che era qui il Direttore
dell'Unione B. a presentare un progetto di
sistemazione; con tutti gli uomini
e nel frattempo avrà tua risposta.

Il Bocchi e la sorella ti ringraziano
tutto del tuo interessamento

per
saluti all
mutuo per
quale
costano affari.
offerti alla tua
grazia.
Cottarelli

Ministero dei Lavori Pubblici

MICHELE BASI - Portici

S. Eccellenza
S. M. Francesco Bonanni
Corso Umberto I n. 184
Roma